CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 58

Approvata dal Consiglio Comunale in data 19 settembre 2022

OGGETTO: INSTALLARE DISPOSITIVI DAE (DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO) NEI PARCHI URBANI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Legge n. 116 del 4 agosto 2021 "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici" afferma all'articolo 2 comma 1: *"Sulla base di quanto previsto dal programma pluriennale di cui all'articolo 1, comma 2, e dai suoi successivi aggiornamenti, gli enti territoriali possono adottare provvedimenti normativi al fine di disciplinare l'installazione, nel proprio territorio, di postazioni di defibrillazione ad accesso pubblico adeguatamente segnalate"*;
- la stessa Legge all'articolo 3 comma 1 lettera a) specifica che: *"l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico è consentito anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare. In assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico anche a chi non sia in possesso dei requisiti formativi previsti."*;
- in Italia sono 60.000 i decessi annuali per arresto cardiaco. In caso di arresto cardiaco, l'inizio della RCP (Rianimazione Cardio-Polmonare) e l'uso del DAE entro i primi 5 minuti comportano un notevole incremento del tasso di sopravvivenza;
- in caso di arresto cardiaco, dopo ogni minuto la probabilità di sopravvivenza si riduce del 10% e, di fatto, nella maggior parte dei casi l'aumento della mortalità è dovuto a un infarto non trattato o trattato tardivamente;
- nel gennaio 2021 proprio al Parco del Valentino perse la vita, in seguito ad un arresto cardiaco, l'Avvocato Luca Zambelli. Il drammatico episodio aveva scatenato molte polemiche anche per la difficoltà nel reperire un defibrillatore all'interno del parco;
- nell'aprile 2021 è stata presentata l'interpellanza cittadina prot. n. 232 del 7/04/2021 dal titolo: "Un defibrillatore in tutti i parchi urbani di Torino per la salute dei nostri cittadini" e lanciata una petizione online, con oggetto "Defibrillatore in tutti i parchi urbani di Torino", per la raccolta firme a sostegno della proposta;

- molte sono le attività che vengono svolte nei parchi urbani: essi sono raggiunti dai turisti, vi passeggiano i cittadini, vi si praticano attività sportive all'aperto, si utilizzano gli impianti per fare ginnastica. Inoltre, in alcuni parchi sono presenti locali di intrattenimento e vi si organizzano grandi eventi con migliaia di persone (come succede nel Parco Dora);

RILEVATO CHE

- molti cittadini praticano attività sportive presso i parchi della città;
- ci sono stati episodi di decessi legati ad arresti cardiaci su cui non si è potuti intervenire tempestivamente per l'assenza di colonnine dotate di DAE;
- la risposta dell'Assessore Alberto Unia all'interpellanza "Un defibrillatore in tutti i parchi urbani di Torino per la salute dei nostri cittadini" fu la seguente: "Attualmente, presso i parchi cittadini, sono presenti 2 defibrillatori: il primo apparecchio è installato presso il Parco del Valentino, davanti al Circolo Canottieri Cerea, grazie all'Associazione italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Greco e a Specchio dei tempi, il secondo è posizionato presso il Parco della Pellerina dal 30 marzo 2021, in virtù della donazione effettuata dall'"APS Cittadini nel mondo" al gestore del chiosco "La tana del lupo", di corso Appio Claudio 176, che si è reso disponibile a conservarlo in condizioni ottimali e a renderlo fruibile al pubblico, oltre che a frequentare apposito corso di formazione con rilascio di patentino per l'utilizzo";
- la maggior parte dei parchi e aree verdi frequentate dai runner e da chi pratica attività sportive sono sprovvisti di DAE tra questi si possono menzionare: il Parco Rignon, il giardino Don Filippo Rinaldi, il Parco della Confluenza, il Parco dell'Arrivore, il Parco Dora, il Parco di via Calabria, il Parco Aurelio Peccei, il Parco Stura Nord e la Riserva Naturale del Meisino;

CONSIDERATO CHE

- la pratica di attività sportive o spesso anche semplicemente per fattori di rischio legati all'età e ad eventuali patologie pregresse della persona, possono portare ad un incremento di situazioni in cui è necessario un soccorso tempestivo ed efficace;
- i dispositivi salvavita DAE sono il primo ed adeguato mezzo di soccorso per persone che subiscono un arresto cardiaco;
- la celerità è una caratteristica decisiva per un esito positivo del soccorso;
- i DAE hanno la possibilità di essere controllati da remoto grazie alla tecnologia 4G e collegati alla centrale operativa del 112 in modo che il sistema di pronto intervento possa inviare l'ambulanza più vicina;
- a giugno scade, dopo 8 anni, la manutenzione dei DAE donati e installati dall'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Greco presso le piscine comunali;
- il 29 settembre è la giornata mondiale per il cuore (World Heart Day) che può essere un'ottima occasione per mettere in atto una campagna di informazione e sensibilizzazione sull'installazione dei DAE come strumenti salvavita;

TENUTO CONTO CHE

- la prevenzione è un aspetto fondamentale nella tutela della salute pubblica;
- è raro che una persona che ha un arresto cardiaco possa essere raggiunta dai mezzi di soccorso entro il limite critico dei 5 minuti;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. deliberare sull’installazione di colonnine DAE nei principali parchi cittadini;
2. attivarsi affinché venga fatta una campagna di informazione in merito alla presenza dei DAE e al loro possibile utilizzo cogliendo anche come occasione principale la giornata mondiale del cuore (World Heart Day) che cade il 29 settembre;
3. attivarsi a realizzare di un coordinamento tra gli attori di pronto intervento (per esempio la Croce Rossa Italiana), le associazioni che si occupano di promozione e realizzazione di attività di informazione in materia cardiovascolare (come l'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Greco), gli enti da sempre impegnati a sostegno del territorio e della prevenzione (come ad esempio Specchio dei Tempi) e, infine, le istituzioni che vivono e gestiscono il territorio (come le Circoscrizioni, che dovranno occuparsi della scadenza della manutenzione dei dispositivi presso le piscine comunali).